



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1040

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del tariffario da applicare nella Provincia autonoma di Trento in relazione alle istruttorie di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Tariffario AIA-IPPC per la Provincia autonoma di Trento).

Il giorno **15 Giugno 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, ed in particolare l'articolo 33, comma 3-bis, che prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dallo stesso decreto legislativo;
- VISTO l'articolo 100 comma 2 quater del Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl, il quale prevede che, se il tariffario previsto dall'articolo 7, comma 4, della legge provinciale n. 11 del 1995 non dispone diversamente, resta fermo l'obbligo del pagamento delle spese per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, secondo quanto stabilito dalle norme statali di riferimento;
- PRESO ATTO che le spese per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale sono state finora quantificate con riferimento al tariffario approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1789 del 30 agosto 2013, come successivamente modificata, a seguito della redistribuzione delle competenze tra strutture provinciali, con deliberazione di Giunta provinciale n. 2353 del 22 dicembre 2014;
- VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, n. 58 del 6 marzo 2017, recante modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- CONSIDERATO che l'articolo 10 del D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con proprio provvedimento adeguino le tariffe e le modalità di versamento da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari;
- VISTO l'articolo 14 della legge provinciale 15 marzo 2018, n. 5 che dispone che la Giunta provinciale aggiorna le tariffe provinciali vigenti e le modalità di versamento da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, tenuto conto delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari;
- PRESO ATTO che l'articolo 14 della legge provinciale 15 marzo 2018, n. 5 stabilisce inoltre che non sono assoggettate al pagamento delle spese istruttorie le modifiche non sostanziali delle autorizzazioni integrate ambientali;
- RITENUTO di dover aggiornare le tariffe per le istruttorie di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 assumendo quale riferimento quelle stabilite con D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 e adeguandole tenendo conto delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari;
- RITENUTO NECESSARIO non gravare eccessivamente sulle imprese garantendo al contempo la copertura dei costi necessari ad assicurare la conduzione delle istruttorie;

- VISTO il documento “Autorizzazione integrata ambientale: rapporto per l’aggiornamento delle tariffe provinciali” rep. n. 323721847 di data 24 maggio 2018, nel quale il costo per la conduzione delle istruttorie da assoggettare a pagamento viene quantificato nel 40% del costo medio annuo dell’attività elementare “Autorizzazioni IPPC” nell’ultimo triennio così come estratto dal sistema di controllo di gestione;
- CONSIDERATO che una riduzione del 50% delle tariffe previste dal D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 garantisce la copertura dei costi istruttori;
- VISTO l’articolo 53 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e il punto 3 dell’Allegato 4/2;
- ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di adottare il tariffario da applicare nella Provincia autonoma di Trento alle istruttorie di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Tariffario AIA-IPPC per la Provincia autonoma di Trento);
- 2) di dare atto che, ai sensi dell’articolo 14 della legge provinciale 15 marzo 2018, n. 5, non sono assoggettate al pagamento delle spese istruttorie le modifiche non sostanziali delle autorizzazioni integrate ambientali;
- 3) di revocare l’allegato C) alla deliberazione di Giunta provinciale n. 2353 del 22 dicembre 2014 nella parte in cui definisce le tariffe relative alle attività istruttorie per le autorizzazioni integrate ambientali;
- 4) di stabilire che la quantificazione e le modalità di versamento dell’importo tariffario dovuto saranno comunicate con lettera, contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, ai soggetti che presentano le istanze;
- 5) di dare atto che le entrate di cui al punto 1) saranno accertate e imputate sul capitolo 131940 dell’esercizio finanziario 2018 e del corrispondente capitolo per gli esercizi finanziari successivi;
- 6) di stabilire che ogni due anni dovranno essere verificati i costi necessari a garantire la conduzione delle istruttorie al fine di procedere ad un eventuale aggiornamento del tariffario di cui al punto 1);
- 7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet provinciale;
- 8) di comunicare l’adozione del presente provvedimento al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Tariffario AIA-IPPC per la Provincia autonoma di Trento

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

Tariffario AIA-IPPC per la Provincia autonoma di Trento

Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di una nuova AIA, nonché all'aggiornamento di una AIA in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame.

1- Costo istruttorio, relativo ad ogni provvedimento da predisporre, per acquisizione e gestione della domanda, per analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione: (denominato C_D).

Tipo installazione	
Installazione (o Parte di installazione) senza impianti di cui all'Allegato XII alla Parte II del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	€ 2.500

2- Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria": (denominato C_{aria})

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Indice emissioni in aria*					
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	da 9 a 20	da 21 a 60	oltre 60
Nessun inquinante	€ 600					
da 1 a 4 inquinanti	€ 2.000	€ 3.700	€ 5.700	€ 8.700	€ 12.400	€ 35.500
da 5 a 10 inquinanti	€ 3.600	€ 8.200	€ 12.000	€ 15.000	€ 24.000	€ 60.000
da 11 a 17 inquinanti	€ 8.700	€ 20.000	€ 35.000	€ 48.000	€ 60.000	€ 99.000
più di 17 inquinanti	€ 10.000	€ 23.000	€ 48.000	€ 90.000	€ 102.000	€ 147.000

**Indice emissioni in aria = (Numero di fonti di emissioni in aria da autorizzare + numero fonti di emissione in aria per le quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29- sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)*

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Attività interessate con eventuali relativi codici IPPC (da allegato VIII, Parte II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
nessun inquinante	5.4 - discariche; 5.5 - accumulo temporaneo rifiuti; 5.6 - deposito sotterraneo; 6.6 - allevamenti; 6.9 - cattura CO ₂ ; attività non IPPC connesse alle precedenti; torri di raffreddamento;
fino a 4 inquinanti	1.4 - liquefazione o gassificazione carbone;

	<p>1.4-bis - attività su piattaforme <i>off-shore</i>; 2.3.1 - laminazione di acciaio; 2.3.2 - forgiatura; 2.6 - trattamenti superficiali metalli o plastiche; 3.2 - produzione amianto; 4.4 - produzione di fitosanitari o biocidi; 4.5 - produzione farmaceutici di base; 4.6 - produzione di esplosivi; 5.3 - smaltimento rifiuti non pericolosi; 6.3 - concia; 6.4 - produzioni alimentari; 6.5 - trattamento carcasce; 6.10 - conservazione del legno; 6.11 - trattamento reflui; attività non IPPC connesse alle precedenti</p>
da 5 a 10 inquinanti	<p>4.3 - fabbricazione di fertilizzanti; 6.1 - produzione cartaria; 6.2 - trattamento di tessili; 6.8 - produzione di carbonio o grafite attività non IPPC connesse alle precedenti</p>
da 11 a 17 inquinanti	<p>1.1 - combustioni; 1.3 - produzione di coke; 2.1 - arrostimento o sinterizzazione minerali metallici; 2.3.3 - applicazione strati metallici; 3.3 - produzione di vetro; 3.4 - fusione di minerali; 3.5 - produzione di ceramica; 5.1 - smaltimento o recupero rifiuti pericolosi; attività non IPPC connesse alle precedenti</p>
da 18 a 29 inquinanti	<p>1.2 - raffinazione petrolio e gas; 2.2 - produzione di acciaio o ghisa; 2.4 - fusione di minerali ferrosi; 2.5 - produzione o lavorazione minerali non ferrosi; 3.1 - produzione di cemento o calce; 4.1 - produzione di prodotti chimici di base organici; 4.2 - produzione di prodotti chimici di base inorganici 5.2 - incenerimento rifiuti; 6.7 - trattamenti superficiali con solventi; attività non IPPC connesse alle precedenti</p>

3- Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente “qualità delle acque”: (denominato C_{H2O})

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Indice scarichi*			
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	oltre 8
Nessun inquinante	€ 150	€ 300		€ 1.200
da 1 a 4 inquinanti	€ 2.850	€ 4.500	€ 6.000	€ 15.000
da 5 a 7 inquinanti	€ 5.250	€ 8.400	€ 12.600	€ 24.000
da 8 a 12 inquinanti	€ 6.900	€ 11.400	€ 17.400	€ 30.000
da 13 a 15 inquinanti	€ 10.500	€ 22.500	€ 45.000	€ 87.000
più di 15 inquinanti	€ 13.500	€ 30.000	€ 60.000	€ 90.000

*Indice scarichi = (Numero scarichi da autorizzare + numero scarichi per i quali si chiede l'applicazione di una deroga ex art. 29-sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	Attività interessate con eventuali relativi codici IPPC (da allegato VIII, Parte II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
assimilati a nessun inquinante	5.4 - discariche; 5.5 - accumulo temporaneo rifiuti; 5.6 - deposito sotterraneo; 6.6 - allevamenti; 6.9 - cattura CO ₂ ; attività non IPPC connesse alle precedenti; scarico acque di raffreddamento; scarichi in fogna di acque ad usi civili; utilizzo agricolo dei fanghi
fino a 4 inquinanti	1.4 - liquefazione o gassificazione carbone; 1.4-bis - attività su piattaforme <i>off-shore</i> ; 3.2 - produzione amianto; 6.8 - produzione di carbonio o grafite; 6.10 - conservazione del legno; altre attività non IPPC connesse alle precedenti
da 5 a 7 inquinanti	1.3 - produzione di coke; 4.5 - produzione farmaceutici di base; 3.4 - fusione di minerali; 3.5 - produzione di ceramica attività non IPPC connesse alle precedenti
da 8 a 12 inquinanti	2.3.2 - forgiatura; 2.3.3 - applicazione strati metallici; 3.1 - produzione di cemento o calce; 4.3 - fabbricazione di fertilizzanti; 6.1 - produzione cartaria; 6.3 - concia; 6.4 (a, b) - produzioni alimentari non casearie;

	6.5 - trattamento carcasse altre attività non IPPC connesse alle precedenti
da 13 a 15 inquinanti	1.1 - combustioni; 2.1 - arrostimento o sinterizzazione minerali metallici; 2.3.1 - laminazione di acciaio; 2.2 - produzione di acciaio o ghisa; 2.5 - produzione e lavorazione di metalli non ferrosi; 3.3 - produzione di vetro; 4.2 - produzione di prodotti chimici inorganici di base; 4.6 - produzione di esplosivi; 5.1 - smaltimento o recupero rifiuti pericolosi; 5.3 - smaltimento rifiuti non pericolosi; 5.2 - incenerimento rifiuti; 6.4 (c) - produzioni alimentari a partire dal latte; altre attività non IPPC connesse alle precedenti
da 16 a 24 inquinanti	1.2 - raffinazione petrolio e gas; 2.4 - fusione di metalli ferrosi; 2.6 - trattamenti superficiali metalli o plastiche; 4.1 - produzione di prodotti chimici di base organici; 4.4 - produzione di fitosanitari o biocidi; 6.2 - trattamento di tessili; 6.7 - trattamenti superficiali con solventi; 6.11 - trattamento reflui altre attività non IPPC connesse alle precedenti

4- Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente “rifiuti”.

Tonnellate/die oggetto della domanda*	0	fino ad 1	oltre 1 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 50	oltre 50	Sigla
Rifiuti pericolosi	€ 0	€ 1.500	€ 3.000	€ 6.600	€ 9.600	€ 15.000	C_{RP}
Rifiuti non pericolosi	€ 0	€ 750	€ 1.500	€ 3.600	€ 5.400	€ 9.000	C_{RnP}

* esclusi i fanghi utilizzati in agricoltura

5- Costi istruttori per verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali

Ulteriore componente ambientale da considerare	Costi istruttori
clima acustico (C_{CA})	€ 2.500
tutela quantitativa della risorsa idrica (C_{RI})	€ 5.000
campi elettromagnetici (C_{EM})	€ 4.000
odori (C_{Od})	€ 1.000
sicurezza del territorio (C_{ST})	€ 2.000

ripristino ambientale, compresa validazione della relazione di riferimento (C_{RA})	€ 6.000
---	---------

NB – le tariffe di cui alle sigle C_{CA} , C_{RI} , C_{EM} , C_{Od} , C_{ST} , C_{RA} sono applicate ai soli tipi di impianti per i quali è indicata la necessità di considerare la relativa componente ambientale ai sensi della seguente tabella

Ulteriore componente ambientale da considerare	Installazioni tipicamente interessate
clima acustico	Tutte le installazioni ad eccezione di quelle che svolgono esclusivamente le attività 1.4-bis (<i>off-shore</i>); 2.6 (trattamento superficiale di metalli e materie plastiche); 5.6 (deposito sotterraneo); 6.7 (trattamento superficiale con solventi); 6.10 (conservazione del legno) e attività non IPPC connesse alle precedenti
tutela quantitativa della risorsa idrica	centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW raffreddati ad acqua, acciaierie integrate di prima fusione della ghisa o dell'acciaio, cementifici, industria della carta
campi elettromagnetici	centrali termoelettriche con potenza termica di almeno 300 MW
odori	raffinerie di petrolio greggio, cokerie, impianti di arrostitimento o sinterizzazione di minerali metallici, impianti chimici, impianti di gestione dei rifiuti, concerie, industria alimentare, allevamenti, impianti per il trattamento superficiale con solventi
sicurezza del territorio	installazioni collocate in aree che, all'atto della presentazione della domanda, sono dichiarate ad elevata concentrazione di stabilimenti, ai sensi della disciplina in materia di rischi da incidente rilevante
ripristino ambientale	installazioni soggette all'obbligo di presentare la relazione di riferimento di cui all'articolo 29-ter, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché installazioni su un sito che, all'atto della presentazione della domanda, è dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche

6 - Riduzione del costo istruttorio per analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione determinate dalla presenza di un sistema di gestione ambientale C_{SGA} (importi non cumulabili tra loro).

Sistema di gestione ambientale	
certificato ISO 14001	registrato EMAS
€ 500	€ 1000

7- Tariffa istruttoria: **Ti**

La tariffa istruttoria relativa a rilascio di autorizzazione integrata ambientale (articoli 29-quater e 29 sexies e 29-septies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) è determinata sommando i costi di cui ai precedenti punti da 1 a 5 e sottraendo le riduzioni di cui al punto 6. In caso di modifica

sostanziale o riesame parziale i coefficienti sono determinati con riferimento alle sole attività oggetto di modifica o riesame e non all'intera installazione. Nel caso di istanze che richiedono l'emanazione di più provvedimenti (comune nel caso di installazioni costituite da parti gestite da diversi soggetti) i costi di cui al precedente punto 1 sono da moltiplicare per il numero di provvedimenti **N**.

$$T_i = 0,5 \times [N \times C_D - C_{SGA} + C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RNP} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})^*]$$

**se pertinenti ai sensi del punto 5*

Nel caso di una installazione per la quale trovano applicazione i **requisiti generali** di cui all'articolo 29-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si riconosce una significativa riduzione dell'impegno istruttorio. In particolare si riconosce che il positivo esito delle analisi integrate è garantito da una semplice verifica di conformità (ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152). Conseguentemente in tal caso la tariffa istruttoria **T_{irg}** è determinata con la seguente formula:

$$T_{irg} = T_i/2$$

Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a riesame con valenza di rinnovo di autorizzazione integrata ambientale (art. 29-*octies*, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

1- Costo istruttorio, relativo ad ogni provvedimento da predisporre, per acquisizione e gestione della domanda di riesame con valenza di rinnovo, per aggiornare l'analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la ridefinizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione: C_p '.

Tipo installazione	
Installazione (o Parte di installazione) senza impianti di cui all'Allegato XII alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	€ 1.250

2- Costo istruttorio del riesame con valenza di rinnovo per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria": C_{Aria} '

Numero di sostanze inquinanti significativamente emesse ai sensi della precedente AIA *	Indice emissioni in aria**					
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	da 9 a 20	da 21 a 60	oltre 60
Nessun inquinante	€ 300					
da 1 a 4 inquinanti	€ 1.200	€ 1.875	€ 3.000	€ 4.500	€ 6.750	€ 18.000
da 5 a 10 inquinanti	€ 2.250	€ 3.750	€ 6.000	€ 7.500	€ 10.500	€ 30.000
da 11 a 17 inquinanti	€ 4.500	€ 11.250	€ 18.000	€ 24.750	€ 30.000	€ 49.500
più di 17 inquinanti	€ 5.250	€ 12.000	€ 24.000	€ 45.000	€ 51.000	€ 73.500

* ai fini tariffari le emissioni di scariche ed allevamenti sono comunque assimilate ad emissioni prive di inquinanti.

** Indice emissioni in aria = (Numero di fonti di emissioni in aria autorizzate + numero fonti di emissione in aria per le quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29-*sexies*, comma 9-*bis*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

3- Costo istruttorio del riesame con valenza di rinnovo del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità delle acque": C_{H2O} '.

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse ai sensi della precedente AIA *	Indice scarichi**			
	1	da 2 a 3	da 4 a 8	oltre 8
Nessun inquinante	€ 75	€ 150		€ 600
da 1 a 4 inquinanti	€ 1.425	€ 2.250	€ 3.000	€ 7.500
da 5 a 7 inquinanti	€ 2.625	€ 4.200	€ 6.300	€ 12.000

da 8 a 12 inquinanti	€ 3.450	€ 5.700	€ 8.700	€ 15.000
da 13 a 15 inquinanti	€ 5.250	€ 11.250	€ 22.500	€ 43.500
più di 15 inquinanti	€ 6.750	€ 15.000	€ 30.000	€ 45.000

* ai fini tariffari gli scarichi di discariche ed allevamenti sono comunque assimilati a scarichi privi di inquinanti

** Indice scarichi = (Numero scarichi autorizzati + numero scarichi per i quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29-sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

4- Costo istruttorio del riesame con valenza di rinnovo del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti".

Tonnellate/die oggetto dell'autorizzazione*	0	fino ad 1	oltre 1 fino a 10	oltre 10 fino a 20	oltre 20 fino a 50	oltre 50	Sigla
Rifiuti pericolosi	€ 0	€ 750	€ 1.500	€ 3.300	€ 4.800	€ 7.500	C_{RP}'
Rifiuti non pericolosi	€ 0	€ 375	€ 750	€ 1.800	€ 2.700	€ 4.500	C_{RNP}'

* esclusi i fanghi utilizzati in agricoltura

5- Costi istruttori del riesame con valenza di rinnovo del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali.

Ulteriore componente ambientale considerata nella precedente autorizzazione	Costi istruttori
clima acustico (C_{CA}')	€ 1.250
tutela quantitativa della risorsa idrica (C_{RI}')	€ 2.500
campi elettromagnetici (C_{EM}')	€ 2.000
odori (C_{Od}')	€ 500
sicurezza del territorio (C_{ST}')	€ 1.000
ripristino ambientale (C_{RA}')	€ 3.000

Nota: le tariffe di cui alle sigle **C_{CA}'**, **C_{RI}'**, **C_{EM}'**, **C_{Od}'**, **C_{ST}'**, **C_{RA}'** sono applicate agli impianti per i quali nella precedente autorizzazione integrata ambientale è indicata la necessità di considerare la relativa componente ambientale.

6- Riduzione del costo istruttorio per riesame con valenza di rinnovo delle analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la ridefinizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle di normale esercizio dell'installazione determinate dalla presenza di un sistema di gestione ambientale **C_{SGA}'** (importi non cumulabili tra loro)

Sistema di gestione ambientale	
certificato ISO 14001	registrato EMAS
€ 250	€ 500

7- Tariffa per il rinnovo: **Tr**

La tariffa istruttoria relativa al riesame con valenza di rinnovo di autorizzazione integrata ambientale (articolo 29-*octies*, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) è determinata sommando i costi di cui ai precedenti punti da 1 a 5 e sottraendo le riduzioni di cui al punto 6. Nel caso di istanze che richiedono l'emanazione di più provvedimenti (comune nel caso di installazioni costituite da parti gestite da diversi soggetti) i costi di cui al precedente punto 1 sono da moltiplicare per il numero di provvedimenti **N**.

$$\mathbf{Tr} = 0,5 \times [\mathbf{N} \times \mathbf{C}_D' - \mathbf{C}_{SGA}' + \mathbf{C}_{Aria}' + \mathbf{C}_{H2O}' + \mathbf{C}_{RP}' + \mathbf{C}_{RnP}' + (\mathbf{C}_{CA}' + \mathbf{C}_{RI}' + \mathbf{C}_{EM}' + \mathbf{C}_{Od}' + \mathbf{C}_{ST}' + \mathbf{C}_{RA}') *]$$

**se pertinenti ai sensi del punto 5*

Nel caso di una installazione per la quale trovano applicazione i **requisiti generali** di cui all'articolo 29-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si riconosce una significativa riduzione dell'impegno istruttoria. In particolare si riconosce che il positivo esito delle analisi integrate è garantito da una semplice verifica di conformità (ai sensi dell'articolo 29-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), conseguentemente, in tal caso, la tariffa istruttoria **Tr** è invece determinata con la seguente formula: **Trrg**

$$\mathbf{Trrg} = \mathbf{Tr}/2$$

**se pertinenti ai sensi del punto 5*

Determinazione della tariffa nei casi di cui all'articolo 29-octies, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Nel caso in cui il riesame è disposto dall'autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la tariffa da corrispondere è pari a

$$T_m = 0,5 \times (C_D^* + C_{Aria} + C_{H2O})^{**}$$

* C_D fa riferimento all'attività IPPC oggetto della domanda

** C_{Aria} e C_{H2O} vanno calcolati solo se pertinenti

Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali

Non sono assoggettate al pagamento delle spese istruttorie le modifiche non sostanziali delle autorizzazioni integrate ambientali.